



Ministero della Giustizia

GABINETTO DEL MINISTRO AREA ECONOMICO FINANZIARIA

Rdo aperta Mepa n. 2602213
per la fornitura di toner ink jet drum
Lotto 1 CIG: ZA72D73F3D e Lotto 2 CIG ZDA2D73F42

VERBALE n.7 dell'attività di verifica e valutazione delle offerte pervenute

In data 30 settembre 2020 alle ore,15:30 presso la stanza 236 bis al primo piano dell'edificio ministeriale si riunisce il seggio di gara composto da: Alessandro Sforza, funzionario giudiziario, Antonio Capristo, funzionario contabile e Christian Blasi, assistente giudiziario.

Premesso:

- Che nella precedente seduta del 23 settembre 2020 del seggio di gara - a seguito dell'ultimazione dell'esame della documentazione economica presentata dalle imprese – si è proceduto a deliberare l'aggiudicazione provvisoria del lotto 2 e a invitare il Rup, ai sensi dell'art. 97 comma 1 del D.Lvo 50/2016, a richiedere alla soc. Mida srl, risultata essere per il lotto 1 l'impresa ad offrire il prezzo più basso, le spiegazioni sull'importo offerto di 13.235,22 euro, risultato essere anormalmente basso.
- Che il Rup, con nota prot. 32534 datata 25 settembre 2020 trasmessa tramite Mepa, ha richiesto alla Mida srl di trasmettere entro le ore 12 del 10 ottobre 2020 dettagliate giustificazioni sulle voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo offerto.
- Che la società Mida srl ha fatto pervenire, tramite Mepa, il 25/09/2020 ore 16:46, la nota richiesta firmata digitalmente;

Considerato

- Che l'anomalia può anche riguardare il margine utile, qualora i costi esposti e l'incidenza delle spese generali non consentano un minimo margine di utile d'impresa.
- Che non sussiste una quota di utile rigida al di sotto della quale la proposta dell'appaltatore debba considerarsi incongrua per definizione.
- Che ai sensi del comma 4 art. 97 del D.lvo 50/2016 le spiegazioni potranno riferirsi in particolare a:
 - a) Economia del processo di fabbricazione dei prodotti e del metodo di costruzione;
 - b) Soluzioni tecniche prescelte o condizioni eccezionalmente favorevoli di cui dispone l'offerente per fornire i prodotti
 - c) L'originalità delle forniture o dei servizi proposti dall'offerente.
- Che il giudizio sul carattere anomalo o meno delle offerte non deve mirare a ricercare inesattezze in ogni singolo elemento, bensì a valutare se l'offerta nel suo complesso sia seria ed attendibile e trovi rispondenza nella realtà di mercato ed in quella aziendale;
- Che può pertanto ritenersi anomala un'offerta solo quando il giudizio negativo sul piano dell'attendibilità riguardi voci che, per la loro rilevanza ed incidenza complessiva, rendano l'intera operazione economica non plausibile e, pertanto, non suscettibile di accettazione da parte della stazione appaltante;

- Che per il giudizio favorevole non sussiste il dovere di motivazione analitica e puntuale, essendo invece sufficiente una motivazione stringata e una motivazione espressa per relationem alle giustificazioni addotte dall'impresa qualora si tratti, come è per le giustificazioni offerte dalle imprese concorrenti, di documentazione scritta e depositata agli atti, che, nel momento in cui viene acquisita al procedimento, assume un valore giuridico che rende possibile il richiamo.

Si procede, quindi, all'analisi della documentazione trasmessa e firmata digitalmente dal legale rappresentante della Mida srl il quale dichiara:

- a) Che i prodotti offerti sono tutti originali distribuiti dalle stesse case produttrici;
- b) Che i prezzi indicati nell'offerta sono per l'impresa remunerativi e competitivi perché l'impresa stessa è titolare di contratti diretti con i vari produttori (elencati nella dichiarazione) che consentono all'impresa di godere di particolari condizioni d'acquisto;
- c) Che le voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo offerto sono così specificate:

COSTO ACQUISTO MATERIALE	87,84%
COSTO DEL LAVORO	2,20%
COSTO DELLA SICUREZZA	0,03%
COSTI VARI GESTIONE AZIENDALE	1,20%
COSTI AMMINISTRATIVI DI PARTECIPAZIONE E GESTIONE GARA	1,51%
MARGINALITA'	7,22%

- d) Che per effetto della presenza sul mercato da oltre 30 anni e della stessa organizzazione aziendale, la società è in grado di far fronte alle esigenze contrattuali senza ulteriori costi aggiuntivi.

Pertanto, i componenti del seggio ritengono che le singole voci economiche descritte dall'impresa a giustificazione del prezzo offerto di 13.253,22 euro, corrispondente al 48,10% di ribasso, siano sufficienti a dimostrare che la stessa possa essere considerata non anomala.

Alla luce di quanto sopra ritengono non necessario acquisire ulteriori chiarimenti o precisazioni per la giustificazione dell'offerta in esame e pertanto

DELIBERANO

di proporre l'aggiudicazione della Rdo Mepa n. 2602213 alla soc. Mida srl via E. Fermi 18, Verona C.F. 01513020238 per l'importo offerto di 13.253,22 euro.

Il presidente porta a conoscenza dei componenti del seggio di gara della richiesta di riammissione alla procedura di gara Rdo 2602213 - Lotto 2 pervenuta dalla soc. JET SERVICE di Michele Ceglia in data 25/9/2020, acquisita al protocollo n. 32605. Dopo aver letto e considerato quanto in essa esposto, i componenti del seggio non ritengono di aderire alla richiesta del titolare dell'impresa di annullare l'esclusione della società in autotutela e di procedere alla sua riammissione alla graduatoria, considerate valide le motivazioni dell'esclusione riportate nel verbale n. 3 del 20 agosto 2020.

La Commissione chiude i lavori alle ore 17:00.

Letto confermato e sottoscritto

Roma 30/09/2020

Alessandro Sforza
Antonio Capristo
Christian Blasi